

# INDICE

Parte prima

## *Il Progetto formativo*

Parte seconda

## *L'offerta formativa*

Parte terza

## *LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, DI RECUPERO, DI SOSTEGNO*

Parte quarta

## *LE STRATEGIE DIDATTICHE*

Parte quinta

## *LA PROGRAMMAZIONE ORGANIZZATIVA*

Parte sesta

*Lo sviluppo dell'Offerta Formativa*  
*Le priorità del POF*  
*La verifica e la valutazione del POF*

## *Il Progetto formativo*

### **I PRINCIPI GUIDA**

Il Liceo Vittoria intende dare al giovane studente una formazione culturale allargata, una sensibilità interculturale, una visione del mondo ampia, articolata e priva di pregiudizi.

La caratteristica di fondo dell'ISTITUTO VITTORIA è quella della 'licealità', nel senso che il processo di acquisizione delle conoscenze è sempre proteso alla formazione di un abito mentale spiccatamente critico e allo sviluppo di una personalità consapevole e compiuta, armonicamente inserita nella realtà sociale.

L'assegnazione di tali traguardi educativi è certamente in linea con i contenuti e gli obiettivi dei corsi presenti nel Liceo, un canale formativo che, pur caratterizzandosi come ordine di studi preaccademico, è in grado di assicurare una formazione polivalente e un titolo finale che offrono anche la possibilità di sbocchi immediati nel mondo del lavoro.

### **GLI OBIETTIVI**

#### **LA FORMAZIONE ETICA E CIVILE DELL'ALLIEVO**

Con un lavoro graduale, ma progressivo e continuo, si intende trasmettere, nel corso dei cinque anni, input formativi di carattere etico e civile che portino ogni ragazzo a vivere la propria vita e i propri rapporti interpersonali in modo responsabile, costruttivo e sereno.

In particolare si insiste sui seguenti punti:

- senso di appartenenza alla società più ampia; responsabilità del proprio ruolo e contributo ad essa;
- disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti differenti ;
- formazione del cittadino italiano, europeo, del mondo;
- capacità di reagire positivamente al nuovo, di saper valorizzare apporti e stimoli diversi
- capacità di sviluppare processi costruttivi di risposta e adattamento alle nuove esigenze ambientali e sociali:
- messa in atto di processi di valutazione e auto-valutazione;
- capacità di accettare i limiti propri e altrui;
- interiorizzazione del valore della legalità, della correttezza, della puntualità e della precisione;
- sviluppo dello spirito critico, della collaborazione e della solidarietà nella soluzione dei problemi

La scuola è un microcosmo nel quale tutti devono vivere al meglio: Il rispetto di sé e degli altri è indispensabile per una buona convivenza; le regole devono essere poche, ma rispettate da tutti.

In quest' ottica è stato elaborato il **Regolamento d'Istituto** di cui è parte integrante il **Patto Educativo di Corresponsabilità**

## LA FORMAZIONE METODOLOGICA E CULTURALE DELL'ALLIEVO

Poiché in una società in continua trasformazione le conoscenze diventano velocemente obsolete, è indispensabile che il ragazzo diventi consapevole della necessità di una formazione continua e, di conseguenza, impari ad aggiornarsi autonomamente, passando progressivamente da una formazione guidata e strutturata dall'insegnante ad una attività di approfondimento e ricerca autoguidate.

A tal fine si punta a sviluppare nell'allievo:

- capacità analitiche e sintetiche;
- facoltà intuitive, logiche e creative
- metodo di studio efficace
- capacità di ragionamento autonomo e critico
- acquisizione di interessi culturali
- capacità di utilizzare processi cognitivi mirati a una corretta decodificazione della realtà
- capacità di affrontare situazioni problematiche e di approntare strumenti per la loro soluzione sia a livello individuale che in équipe
- disponibilità a lavorare sia individualmente che in gruppo imparando a coordinare il proprio lavoro e la propria partecipazione al gruppo
- capacità di registrare dati e informazioni utilizzando anche strumenti informatici, telematici e sistemi multimediali
- capacità di documentare adeguatamente il proprio lavoro
- capacità di ricerca e approfondimento dei temi e dei contenuti
- capacità di usare tecniche di comunicazione adeguate al contesto
- capacità di usare linguaggi specifici diversi

Le finalità sopra esposte (etiche, metodologiche e culturali) presuppongono che l'oggetto dell'intervento formativo generale sia la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa e relazionale. Questo comporta porre lo studente al centro dell'attività didattica come parte di una comunità solidale non solo come studente ma anche come adolescente che richiede attenzione agli aspetti emotivi e non solo cognitivi. Lo studente deve essere reso responsabile del proprio progetto formativo, deve essere coinvolto nelle scelte didattiche e messo in grado di discuterle e verificarle nella classe, e di dividerne gli obiettivi, in modo da essere capace di riflettere. Deve partecipare attivamente e con continuità ad una vita scolastica che offre variegata situazioni di apprendimento

Lo studente, insomma deve **'stare bene a scuola'**

## *L'offerta formativa*

La scuola offre un corso di **Liceo Europeo** strutturato sia nel biennio che nel triennio in un'area comune e tre di indirizzo (linguistico-moderno, giuridico-economico e artistico-letterario).

La scuola è autorizzata a proporre (dall'anno scolastico 2008/2009) il programma di studi del **Baccalaureato Internazionale** (Diploma Programme), un diploma prestigioso che dà accesso a tutte le università italiane e del mondo. Il programma si sviluppa in corso di due anni, corrispondenti alle classi quarta e quinta liceo.

### **LICEO EUROPEO**

#### **STRUTTURA**

Il Liceo Europeo si presenta articolato in un biennio e in un successivo triennio. Sia il biennio sia il triennio prevedono un'area comune e tre aree di indirizzo:

- a) LINGUISTICO-MODERNO
- b) GIURIDICO-ECONOMICO
- c) ARTISTICO-LETTERARIO

L'area comune offre un panorama ricco sia sotto l'aspetto linguistico che sotto l'aspetto scientifico, con la presenza di due lingue moderne e l'introduzione dell'informatica fin dalla prima classe.

Il quadro orario riflette la necessità di un monte ore di tempo scuola adeguato al discente per apprendere 'dal docente' e 'con il docente'. Tale strutturazione oraria consentirà allo studente uno spazio per lo studio individuale, per la riflessione, per l'impostazione autonoma di un sapere unito ad un 'saper fare' e ad un 'saper essere'. Un'autentica innovazione è l'insegnamento in lingua veicolare (CLIL), nello studio di materie curriculari, ad esclusione dell'Italiano e delle Lingue straniere. L'insegnamento in lingua veicolare, secondo il metodo CLIL, è impartito da un docente di madrelingua esperto e in possesso di titoli nella disciplina specifica.

L'introduzione di una o due lingue veicolari consente all'allievo di usare due/tre lingue (Italiano, LS1 e/o LS2) in una interazione per conseguire la necessaria padronanza plurilingue e la disponibilità allo scambio interculturale.

A conferma dell'efficacia dell'insegnamento in lingua veicolare, agli studenti è offerta la possibilità di sostenere una 'quarta prova' (scritta e orale) in sede di Esame di Stato, per il conseguimento dell'**Attestation** en Langue Française. Tale titolo, riconosciuto dall'Ambasciata Francese in Italia, consente l'iscrizione a corsi di laurea presso tutte le Università francesi senza esame linguistico di ammissione e offre una importante certificazione di livello internazionale.

A potenziare ulteriormente l'educazione linguistica, sono realizzate ogni anno esperienze interattive con altre scuole europee sia durante l'anno scolastico, sia nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Esse sono inserite sistematicamente nella programmazione della didattica. Parecchie di queste esperienze si ripetono ormai da anni e hanno sviluppato una serie di rapporti permanenti, a livello europeo, che permettono scambi di classi, scambi di docenti, l'attuazione di partenariati didattici in comune con il sostegno di programmi europei, la possibilità di ospitare Assistenti in lingua straniera (**Lifelong Learning Programme / Comenius**)

## BIENNIO

Il biennio è caratterizzato da un'area invariante di ventidue ore settimanali, di cui quindici sono riservate alle discipline umanistiche, un'ora alla religione/attività alternative, due ore all'educazione fisica e quattro ore alla matematica ed informatica. L'area variante, che connota i tre summenzionati indirizzi, prevede 9 ore settimanali per ciascuno di essi, distribuite su tre discipline che sono rispettivamente:

a) per l'indirizzo linguistico-moderno:

- \* terza lingua straniera,
- \* storia, geografia, educazione civica,
- \* storia dell'arte

b) per l'indirizzo giuridico-economico:

- \* storia, geografia,
- \* discipline giuridico - economiche,
- \* storia dell'arte

c) per l'indirizzo artistico-letterario:

- \* storia, geografia, educazione civica,
- \* linguaggio visuale,
- \* storia dell'arte

Il monte-ore settimanale complessivo è di 31 ore.

Il biennio garantisce una forte valenza orientativa, poiché fornisce una solida formazione generale, in continuità con la scuola dell'obbligo, ed una modularità all'interno dell'area variante, che rende agevole e flessibile il passaggio da un'opzione all'altra, anche alla fine del primo anno. Ciò permette al discente, reso consapevole delle proprie potenzialità, di poter variare le proprie scelte in piena autonomia.

Il progetto si distingue inoltre per il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese, anche per rendere gli studenti idonei ad un'eventuale iscrizione al nuovo corso di International Baccalaureate.

In area linguistica si insiste sull'analisi comparata tra l'italiano e le altre lingue, nell'ottica di un processo di educazione linguistica comune a tutte le discipline. E si rende opzionale l'insegnamento della lingua latina, in linea con le indicazioni della Riforma della Scuola Superiore. L'area scientifica risulta potenziata in armonia con altri sistemi scolastici europei.

## TRIENNIO

Il triennio presenta un'area invariante di ventiquattro ore con l'aggiunta, rispetto al biennio, di due discipline, fisica e scienze; l'area variante prevede 8 ore per i singoli indirizzi e comprende rispettivamente:

**a) per l'indirizzo linguistico-moderno**

- \* terza lingua straniera
- \* storia dell'arte
- \* filosofia

**b) per l'indirizzo giuridico-economico**

- \* latino
- \* diritto-economia
- \* filosofia

**c) per l'indirizzo artistico-letterario**

- \* latino
- \* discipline artistiche
- \* filosofia



## BACCALAUREATO INTERNAZIONALE

Il Baccalaureato Internazionale (I.B.) costituisce il traguardo finale del lungo cammino verso la sperimentazione e l'internazionalizzazione intrapreso anni fa dall'Istituto Vittoria, un traguardo che giustifica e dà pieno significato alla nostra ragione sociale.

Si tratta di un prestigioso programma di studi superiori della durata di due anni, corrispondenti alle classi quarta e quinta liceo. Il corso è autorizzato dall'I.B.O. (International Baccalaureate Organization) organizzazione internazionale con sede a Ginevra, e il valore del titolo di studio è riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione italiana.

Il valore aggiunto del diploma di International Baccalaureate consiste nel suo riconoscimento da parte delle maggiori Università del mondo.

In seguito all'autorizzazione, la scuola ha assunto la denominazione ufficiale di Vittoria International School. Il corso IB Diploma Programme è attivato a partire dall'anno scolastico 2008/2009. L'accesso al corso è consentito anche a studenti esterni, in possesso di promozione alla classe quarta e previo superamento di un test attitudinale e una prova di conoscenza della lingua inglese.

**Al fine di favorire l'accesso al Diploma Programme, per gli studenti interni, la scuola ha deliberato un curriculum per le prime tre classi di Liceo Europeo caratterizzato da un massiccio potenziamento della lingua inglese.**

### Il Diploma Programme previsto al Vittoria International School

Progettato come un curriculum completo che consente ai diplomati di soddisfare tutti i requisiti dei vari sistemi educativi nazionali, il Baccalaureato Internazionale si articola secondo programmi e materie di insegnamento non convenzionali, le cui caratteristiche qualificanti sono le seguenti:

Sviluppo di una consapevolezza delle proprie capacità cognitive e intellettuali;

Acquisizione di una coscienza del proprio ruolo sociale all'interno della comunità attraverso attività di volontariato e di partecipazione civica;

Sviluppo delle abilità conoscitive in lingua A (la lingua materna dello studente) come veicolo del pensiero, della creatività, della riflessione, dell'apprendimento e dell'espressione personale;

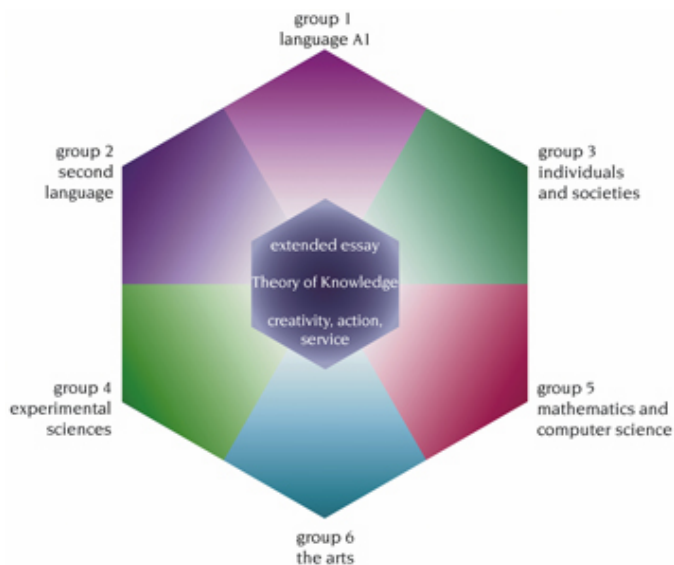
Formazione scientifica a carattere prevalentemente applicato e sperimentale;

Insegnamento di tutte le materie, salvo la lingua e la letteratura della propria lingua madre, impartito in lingua inglese;

Insegnamento di una seconda lingua moderna.

### Materie di studio

Le materie devono essere 6. Deve essere scelta una materia da ciascun gruppo. Almeno 3 materie, e non più di 4, debbono essere di Livello Avanzato (HL) e le altre di Livello Standard (SL). Il piano di studi è rappresentato graficamente, secondo gli standard internazionali dell'IBO, attraverso lo schema esagonale sotto riportato.



Le materie per gli studenti che si iscrivono per il 2008/2009 (esame nel 2010) sono le seguenti:

Group 1, Italiano (alto livello); Group 2, Inglese (alto livello); Group 3, Economia o Storia in inglese (livello standard); Group 4, Chimica in inglese (livello standard); Group 5, Matematica in inglese (livello standard); Group 6, Francese o Spagnolo (alto livello);

Oltre alle sei materie di esame, lo studente dovrà seguire un corso di 100 ore di Teoria della Conoscenza in inglese che si concluderà con una relazione scritta su un tema assegnato e seguire per almeno 150 ore nel biennio attività CAS (Creativity Action and Service) appositamente monitorate con Tutor.

Per i nuovi studenti che si iscriveranno nel 2009/2010 (esame 2011) si allargherà la base di scelta ampliando le materie insegnate.

## *LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, DI RECUPERO, DI SOSTEGNO*

### **PROGETTO DI COLLEGAMENTO CON LA SCUOLA MEDIA:**

La scuola organizza momenti di incontro con genitori e studenti della scuola media per illustrare le caratteristiche del Liceo (SCUOLA APERTA). Offre, inoltre, agli studenti ed ai docenti della terza media la possibilità di assistere a lezioni/spettacolo tenute da esperti in lingua inglese, di frequentare alcuni laboratori d'indirizzo (laboratorio per la definizione ed il controllo delle abilità linguistiche di base, con l'utilizzo dei descrittori linguistici del FRAMEWORK-PORTFOLIO) e propone agli studenti test orientativi e di valutazione delle competenze acquisite al termine della scuola media. Si è realizzato, in collaborazione con alcuni docenti della scuola media, un progetto di raccordo tra scuola secondaria di primo e di secondo grado, che si propone di far coincidere gli obiettivi finali della terza media con i prerequisiti richiesti all'inizio del corso di studi superiori.

### **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Nel passaggio dall'ambiente protetto (Scuola Media Inferiore) ad un ambiente che induce allo sviluppo dell'autonomia (biennio), il 'progetto accoglienza' ha la finalità di dare una risposta, seppure parziale, ai seguenti problemi: disorientamento iniziale degli studenti, obiettivi e aspettative a volte divergenti tra insegnanti e studenti, superamento del problema della dispersione, intendendo con questo termine non solo abbandoni e ripetenze degli studenti, ma anche la dispersione della produttività scolastica, mancanza di un percorso formativo comune tra secondaria di I e II grado.

**Obiettivi:** promuovere la 'continuità educativa' tra scuola dell'obbligo e scuola superiore; verificare i prerequisiti per approntare solleciti interventi di sostegno e recupero; facilitare la conoscenza reciproca tra studenti, famiglie, operatori della scuola; incrementare la comunicazione all'interno dell'istituto e all'esterno con le altre istituzioni scolastiche e non.

### **PROGETTO RIORIENTAMENTO**

Si propone la facilitazione del passaggio da un indirizzo ad un altro nella nostra scuola e/o del passaggio da altra scuola verso la nostra. Obiettivo precipuo rimane che l'alunno 'si orienti', cioè prenda consapevolezza delle proprie capacità particolari e delle sue aspirazioni, e sia informato sulle possibilità che gli si aprono davanti, sia in campo scolastico, sia che in relazione al mondo del lavoro. Nel biennio l'orientamento ha soprattutto due obiettivi: Verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata; fare emergere elementi utili per un eventuale riorientamento se qualche studente avesse compiuto una scelta non ben motivata, costruendo percorsi che aiutano il suo cambio di indirizzo o addirittura di scuola.

Nel triennio gli obiettivi diventano: consolidare una prassi di autovalutazione e di riflessione sulle scelte di uscita; favorire la capacità di lettura delle informazioni; favorire la capacità di 'orientarsi' tra gli interessi personali, il mercato del lavoro e la scelta universitaria.

## **PROGETTO TUTOR**

In ogni classe viene nominato un docente tutor per le seguenti finalità: nel biennio: monitoraggio degli studenti in ingresso, facilitazione del successo formativo, riorientamento; nel triennio: facilitazione del successo formativo, orientamento post-diploma

Attività del tutor: 1) costruisce il fascicolo personale del percorso formativo di ogni studente (scuola media di provenienza; valutazione scuola media; orientamento scuola media; acquisizione dei prerequisiti; aggiornamento della situazione globale del profitto; rapporti con i genitori; note; assenze; ritardi); 2) convoca lo studente in difficoltà per individuare e discutere le possibili cause dell'insuccesso; 3) fornisce supporto per eventuale riorientamento (collegamento con le altre scuole, con i centri di orientamento scolastico, con i servizi psicopedagogici del territorio); 4) costituisce figura di riferimento per l'orientamento post-diploma (collegamento con la Commissione Orientamento); 5) gestisce la comunicazione con studenti e famiglie.

## **PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA**

\* Orientamento formativo/informativo

\* Test attitudinali o d'interesse attraverso anche collegamento con IRRSAE e CEASCO.

Costituzione di una figura di riferimento per l'orientamento post-diploma

## **MODALITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Il nostro Istituto definisce le attività di sostegno come attività di rinforzo che nello sviluppo del curriculum aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti e come attività che fanno parte integrante del curriculum, ma devono essere percepite da studenti e genitori nella loro specificità.

Gli interventi di recupero vengono attuati per l'acquisizione di conoscenze e di abilità (previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere) non presenti o non conseguite

Le attività di sostegno e di recupero si realizzano nella nostra scuola attraverso soluzioni organizzative e didattiche diverse, in una ricchezza di esperienze attraverso cui si è articolato il percorso finalizzato ad innalzare il tasso di successo scolastico.

Si propongono quindi:

### **Attività rivolte alla classe nel suo insieme**

- a) nella fase iniziale del primo anno di corso, come moduli sul metodo di studio;
- b) attività ricorrenti di 'pausa didattica' in cui si rallenta lo sviluppo della programmazione per operare in direzione del recupero e del consolidamento delle conoscenze; attività di rinforzo della consapevolezza sulle abilità di studio richieste, su competenze specifiche delle discipline.

### **Attività rivolte a piccoli gruppi o a singoli**

- a) per gruppi di livello dentro la singola classe
- b) in orario pomeridiano, organizzate o per piccoli gruppi della stessa classe, o per gruppi misti su recupero di competenze specifiche. A queste attività gli studenti accedono secondo le indicazioni loro fornite dai docenti.

La programmazione prevede già nella sua strutturazione attività di sostegno e di recupero:

\* sia nel momento in cui si predispongono le attività didattiche e si strutturano le sequenze di apprendimento

\* sia in dipendenza delle ricorrenti attività di valutazione

## ***LE STRATEGIE DIDATTICHE***

Le metodologie d'insegnamento sono rapportate al livello psico-intellettuale degli allievi, sono coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici di classe e delle singole discipline e finalizzate alla soluzione dei problemi ed alla crescita delle abilità prefissate. Più precisamente l'azione educativa e didattica è mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze e di competenze. Viene così favorito un rapporto docente/allievo più chiaro e responsabile verso il risultato da conseguire ed una valutazione più attenta e trasparente. I docenti sono impegnati nella definizione di curricula per l'acquisizione di competenze e nell'adozione di modelli di didattica fondati sui seguenti assi culturali: la flessibilità, l'orientamento, l'individualizzazione dell'insegnamento, la trasparenza della valutazione, la previsione di momenti in itinere e finali di verifica e di valutazione.

Le tecniche d'insegnamento sono molteplici: lezione frontale, lezione interattiva, lezione in compresenza; utilizzo di linguaggi diversificati, di mezzi audiovisivi e multimediali, di laboratori specifici.

### **VALUTAZIONE**

Il Collegio dei Docenti indica nella valutazione un aspetto particolarmente rilevante della professionalità docente e di tutto il processo educativo.

I docenti, valutando gli studenti in itinere o alla fine del percorso, tengono conto:

- dei livelli di partenza e del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti;
- degli standard di disciplina in uscita dal ciclo (biennio e triennio) deliberati dal collegio;
- della convenzione terminologica che unifica il linguaggio didattico-valutativo per tutti i docenti.

Al fine della valutazione vengono osservati i seguenti parametri:

#### 1) livelli della preparazione

- rispetto all'informazione specifica nelle materie
- rispetto ai livelli di partenza (grado e qualità del recupero)

#### 2) apprendimento

- rispetto al ritmo
- rispetto al tipo

#### 3) abilità/competenze

- abilità/competenze logico-critiche
- abilità/competenze espressivo-formali
- abilità specifiche di materie

#### 4) prestazioni riguardo lo studio e il lavoro

- circa il metodo
- circa le capacità organizzative
- circa l'ordine e l'accuratezza formale
- circa l'applicazione

Per completare la valutazione dello studente si ritiene utile rilevare anche il suo comportamento, inteso come disponibilità al dialogo, grado di socializzazione, interesse e partecipazione

In sintesi nella nostra scuola intendiamo la valutazione come il processo attraverso cui si attribuisce un giudizio complessivo all'allievo, tenendo conto non solo della misura dell'apprendimento, ma anche dell'impegno, del progresso, della partecipazione al dialogo educativo, del metodo di studio

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il C.d.C. si impegna sui seguenti punti:

1. Esprimere chiaramente, comunicare agli allievi i criteri di valutazione;
2. Comunicare e precisare la valutazione attribuita ai diversi tipi di prova in base alle difficoltà e alle modalità di svolgimento;
3. Distribuire nel tempo le prove qualificanti orali o scritte o grafiche per ogni quadrimestre in modo da consentire la verifica dell'intero programma e l'evoluzione didattico cognitiva dell'allievo nonché per evitare accavallamenti delle prove stesse.
4. Far sì che ogni valutazione consenta all'allievo di verificare la sua preparazione e di attivare strategie di approfondimento e di recupero.

Il numero minimo sarà di tre prove scritte e due orali cui si potranno aggiungere eventuali tests finalizzati alla valutazione formativa. Qualora i tests siano positivi sarà possibile una sola valutazione orale.

Gli allievi potranno essere chiamati a completare schede e griglie di lettura e di analisi, se utili a migliorare l'apprendimento.

Le prove scritte saranno restituite e corrette in classe prima di quelle successive e, comunque, non oltre quindici giorni dallo svolgimento.

Gli studenti potranno portare a casa gli elaborati; se questi non saranno restituiti sollecitamente, gli studenti non potranno più usufruire di questa facoltà ed i genitori potranno prenderne visione soltanto a scuola durante i colloqui con i docenti.

## TABELLE DI VALUTAZIONE

( Le tabelle precisano la scala di valutazione e il significato da attribuire ad ogni voto)

SCALA DI VALUTAZIONE				
PERCORSO DI APPRENDIMENTO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO	GIUDIZIO
<b>NEGATIVO</b> Anziché migliorare, il profitto è peggiorato.	<b>SCARSO</b> L'impegno è insufficiente, inadeguato alle richieste	<b>DI DISTURBO</b> Gli interventi sono eccessivi e inopportuni.	<b>DISORGANIZZATO</b> Lo studente non si cura né di programmare il tempo, né di individuare i principi, le procedure, le modalità di studio.	INSUFF.
<b>IRRILEVANTE</b> Non c'è stato miglioramento sostanziale nelle prestazioni	<b>OPPORTUNISTICO</b> L'impegno si realizza solo in occasione delle prove di verifica.	<b>PASSIVA</b> Lo studente subisce l'attività scolastica.	<b>RIPETITIVO</b> La preoccupazione dello studente non è quella di capire quanto studia, ma di imparare a memoria.	DA SCARSO A MEDIOCRE
<b>ACCETTABILE</b> Il progresso realizzato è adeguato alle aspettative del docente	<b>ADEGUATO</b> L'impegno è proporzionato ai carichi di studio e agli adempimenti richiesti.	<b>SOLLECITATA</b> La partecipazione deve essere stimolata da precise richieste del docente.	<b>ORGANIZZATO</b> Le strategie individuate dallo studente per ripartire i carichi di lavoro, prendere appunti, analizzare un testo, ecc., risultano efficaci.	DA SUFF. A DISCRETO
<b>NOTEVOLE</b> Le prove di verifica, nel loro succedersi, hanno evidenziato rilevanti miglioramenti.	<b>TENACE</b> L'impegno è forte, saldo, duraturo nel tempo.	<b>PROSPETTIVA</b> Gli interventi sono pertinenti, costruttivi, realizzati autonomamente.	<b>ORGANIZZATO</b> Le strategie individuate dallo studente per ripartire i carichi di lavoro, prendere appunti, analizzare un testo, ecc., risultano efficaci.	DA BUONO AD OTTIMO

## SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	OBIETTIVI						VOTI
	CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	VALUTAZIONE	
1	Nessuna	Commette gravi errori	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove.	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato	3 - 4
2	Frammentaria e superficiale	Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori.	E' in grado di effettuare analisi parziali.	E' in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5
3	Completa ma non approfondita	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite	6
4	Completa e approfondita	Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni	Analisi complete e approfondite ma con aiuto	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze.	E' in grado di effettuare valutazioni autonome seppur parziali e non approfondite	7
5	Completa, coordinata, ampliata	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione dei problemi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite.	E' capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	8 - 9

### TEMPI DELLA VALUTAZIONE

L'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri, al termine dei quali viene effettuata la valutazione quadrimestrale e finale. Alla metà circa di ogni quadrimestre sono previsti altri due momenti di valutazione per discutere la situazione delle classi e di ogni singolo studente e per elaborarne il pagellino che viene consegnato alle famiglie nel corso dei colloqui con gli insegnanti.

### VALUTAZIONI FINALI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 11 comma 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato

### CREDITO SCOLASTICO.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi dell'art. 4, comma 6, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte ed orali.

### VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base alla media dei voti conseguiti nello scrutinio finale al candidato verrà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione in cui cade per effetto della media dei suoi voti. In presenza di debito scolastico non si procede all'attribuzione di punti oltre al minimo previsto dalla banda di oscillazione; il punteggio potrà essere integrato nello scrutinio dell'anno successivo qualora lo studente dimostri di aver saldato il debito. Il punteggio assegnato deve essere un numero intero e non può superare 1 punto; nel caso in cui il punteggio complessivo non sia intero il Consiglio di Classe provvederà all'arrotondamento per eccesso o per difetto in base ad una valutazione motivata che tenga conto dei progressi nel conseguimento degli obiettivi educativi e formativi fatti registrare dall'alunno nel corso dell'anno.

## **CREDITO FORMATIVO**

Ai fini previsti dall'art. 12 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'esame di stato.

## **RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA E CONTRATTO FORMATIVO**

Il contratto formativo è la dichiarazione esplicita e partecipata all'operato della scuola. Esso si stabilisce tra il docente e l'allievo, ma coinvolge il Consiglio di Classe, la classe ed i genitori. Sulla base del contratto formativo il docente, il consiglio di classe, il Collegio dei Docenti fanno conoscere agli allievi e ai genitori gli obiettivi didattici ed educativi, le modalità per raggiungerli, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione, il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di corresponsabilità.

Per favorire la comunicazione scuola-famiglia viene consegnato all'atto dell'iscrizione un opuscolo che illustra le modalità con cui le famiglie possono usufruire, con accesso riservato sul sito della scuola, dei servizi on line offerti tra cui la consultazione dei voti in ogni disciplina e dei risultati degli scrutini intermedi e finali. dalla scuola, tra cui hanno accesso riservato.

Si prevede, inoltre, un incontro ogni bimestre tra genitori, studenti e insegnanti con colloqui individuali, oltre alla possibilità per le famiglia di richiedere, in qualsiasi momento dell'anno, un incontro di verifica con insegnanti e/o con la Presidenza.

## LA PROGRAMMAZIONE ORGANIZZATIVA

Durante il percorso che la Scuola ha compiuto ottenendo la parità e l' autorizzazione all'istituzione del Baccalaureato Internazionale, si è formato un Comitato studi e programmazione presieduto dal Dirigente scolastico e composto da alcuni insegnanti (ciascuno a sua volta referente e 'figura obiettivo' per ognuna delle aree di coordinamento) e da consulenti esterni (esperti di formazione, esperti in comunicazione e counselling). Il Comitato ha il compito di:

- Seguire l'effettiva realizzazione del P.O.F.
- Assicurare lo svolgimento e la tenuta delle attività e dei progetti messi in atto
- Riorientare la progettazione degli interventi
- Garantire la circolazione delle informazioni tra le varie componenti della scuola.

Il Comitato, in diversi momenti e occasioni, viene integrato da rappresentanti dei genitori, degli studenti e del personale non docente nell'intento di favorire la partecipazione attiva all'elaborazione e allo sviluppo dell'intero P.O.F

E' stata delineata una suddivisione in cinque aree di lavoro i cui referenti sono i docenti membri del Comitato studi e programmazione

### AREE E FIGURE OBIETTIVO

#### **Organizzazione della didattica e Gestione del piano dell'Offerta Formativa**

- Coordinamento delle attività del Piano: progettazione, formulazione, stesura e revisione annuale
- Valutazione delle attività del Piano.
- Coordinamento delle informazioni Scuola – Famiglia in relazione alle attività progettate.
- Coordinamento delle informazioni ai docenti in relazione al POF.
- Cura della documentazione relativa al POF anche attraverso l'implementazione del sito web del liceo.

#### **Organizzazione del successo formativo, Valutazione, Interventi per studenti**

- Coordinamento della progettazione curricolare per realizzare maggiore omogeneità nelle programmazione dei Consigli di classe, in particolare nella individuazione di:
  - Obiettivi didattici ed educativi
  - Criteri di valutazione
  - Contenuti fondanti e caratterizzanti gli indirizzi
  - Criteri per la preparazione agli esami finali e di idoneità

#### **Coordinamento del Progetto Orientamento e Riorientamento**

- Attività relative al Progetto orientamento e attività fronte con scuola media
- Coordinamento dei progetti in Rete
- Coordinamento del Progetto riorientamento e adeguamento ai percorsi didattici didattici

#### **Coordinamento delle attività linguistiche**

- \* Organizzazione di attività di formazione in servizio e di aggiornamento linguistico
- \* Coordinamento degli scambi e dei partenariati con scuole straniere
- \* Coordinamento e gestione delle attività didattiche e formative: conseguimento Attestation; esami di certificazione linguistica; ottimizzazione dell'utilizzo dei lettori di madrelingua e dell'Assistente in lingua
- \* Programmazione e coordinamento delle materie svolte in lingua veicolare.
- \* Cura della compilazione per ogni allievo del portfolio linguistico, secondo i parametri stabiliti dal Consiglio d'Europa.

#### **Comunicazione**

- \* Organizzazione relazioni interne ed esterne e coordinamento rapporti con enti pubblici e privati
- \* Servizi informatici trasversali alla didattica e alla comunicazione, gestione del sito web del Liceo

## *Lo sviluppo dell'Offerta Formativa Le priorità del POF La verifica e la valutazione del POF*

L'Obiettivo fondamentale del nostro Piano di Sviluppo dell' Offerta Formativa consiste nel migliorare costantemente i contenuti culturali ed educativi del Liceo, attraverso la costruzione di una serie di progetti con elementi di unitarietà e comunicabilità, all'interno ed all'esterno dell'istituto. Tali progetti sono elaborati per aree tematiche e vengono rinnovati ed ampliati periodicamente, rispondendo non solo ad esigenze formative e didattiche trasversali ma anche alle richieste ed agli interessi espressi dagli studenti e dalle famiglie.

Tutti vengono presentati, a completamento del POF, sul sito della scuola ([www.vittoriaweb.it](http://www.vittoriaweb.it))

### **PROGETTO TEACHING AND LEARNING ON LINE**

(Progetto che ha vinto il Concorso bandito dalla CRT per lo sviluppo delle tecnologie informatiche).

Tale Progetto, che attraversa trasversalmente l'intero POF, prevede interventi per ottimizzare il servizio scolastico, identificati come servizi interattivi per il miglioramento della gestione amministrativa didattica, delle competenze dei docenti, delle competenze degli studenti, della comunicazione scuola/famiglia. La realizzazione di questo progetto comporta, tra l'altro, la gestione informatizzata delle valutazioni, delle assenze e dei ritardi. Viene, comunque, contemplata la possibilità, per le famiglie che non intendano avvalersi dei servizi on line, di essere adeguatamente informate sull'andamento scolastico degli studenti attraverso le tradizionali forme di comunicazione, Il sito della scuola rappresenta il risultato di una tra le principali finalità del progetto.

### **PORTFOLIO LINGUISTICO ON LINE**

Consiste nella realizzazione di uno strumento che viene messo a disposizione, sul sito del liceo, di tutti i docenti e gli studenti delle scuole partecipanti al progetto. Il Portfolio linguistico on line favorisce un'organizzazione reticolare della formazione linguistica perché contiene, da un lato, tutte le schede contemplate dal PEL - Portfolio Linguistico Europeo (molte delle quali implementabili dinamicamente dagli studenti), dall'altro, strumenti informativi e operativi quali news sui progetti in corsa, links utili, esercitazioni online, che possono supportare l'allievo nel continuo miglioramento delle sue competenze linguistiche.

### **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**

#### **Dal confronto di giornali italiani e stranieri alla redazione di giornali on line e del giornale d'istituto**

Consiste nell'adesione al progetto nazionale " Il quotidiano in classe" e nella realizzazione di una vera e propria redazione giornalistica nella scuola.

### **ALZA LE ANTENNE PARLIAMO D 'EUROPA**

Prevede la creazione a scuola, con la collaborazione del Centro EURODIRECT della provincia di Torino, di uno sportello di informazione, affidato interamente alla gestione degli studenti con la supervisione di un docente tutor, su politiche, attività e programmi di mobilità nell'Unione Europea.

### **PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DELL' AUTONOMIA DIDATTICA - VARIAZIONI NEI CURRICULA**

I progetti prevedono :

- Utilizzazione del metodo CLIL (Content Language Integrated Learning ), percorso educativo caratterizzato dall'uso della lingua straniera per una o più discipline non linguistiche;
- Realizzazione di un'autentica flessibilità strutturale, secondo le richieste degli studenti e delle famiglie ( per esempio variazione del curriculum linguistico: inglese e spagnolo, anziché inglese e francese nell'area invariante, scelta delle lingue veicolari e delle materie in CLIL, corsi aggiuntivi per la preparazione al conseguimento dell'Attestation e dei certificati linguistici ecc,)
- Adozione della didattica modulare per interventi di RECUPERO E /O SOSTEGNO

- Sviluppo di conoscenze, abilità, competenze in ambito espressivo, di educazione civica, giuridico economico e scientifico matematico

- Realizzazione di attività didattiche non propriamente curricolari, attinenti le varie aree disciplinare
- Adozione di flessibilità strutturale e della didattica modulare per l'insegnamento della RELIGIONE/ORA ALTERNATIVA La Commissione, nominata dal Collegio docenti, elabora un Progetto che tenga conto delle scelte operate dagli studenti e dalle loro famiglie. Sulla base delle indicazioni e delle proposte della Commissione vengono individuati contenuti, tempi, modalità, delle attività da proporre.
- Adozione della didattica modulare per la realizzazione di progetti di particolare rilevanza come i progetti previsti dalle attività CAS per il percorso di Baccalaureato internazionale ( si veda sul sito della scuola) e come il progetto di EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALL'INTERCULTURA, ALLA LEGALITÀ: " Cittadini del mondo", che è trasversale al POF e che offre un importante funzione di raccordo per le attività CLIL.

## **PARTENARIATI, SCAMBI, GITE SCOLASTICHE, VISITE D'ISTRUZIONE**

I Progetti di Partenariato e Mobilità Transnazionale Comenius, sostenuti dall'Unione Europea, coinvolgono gran parte dei docenti e degli studenti della scuola e costituiscono un'occasione unica di formazione in ambito Europeo.

Le visite sono proposte dai docenti ed inserite nella programmazione didattica annuale.

I viaggi e gli scambi che possono coinvolgere una classe o più classi sono elaborati da apposita Commissione di Alunni e Docenti ed approvati dal Collegio dei Docenti e/o di Classe

Le attività di scambio con classi corrispondenti di paesi italiani e stranieri ed i soggiorni all'estero hanno lo scopo di educare gli studenti alla cittadinanza consapevole e di fornire una conoscenza diretta della lingua e della cultura degli altri paesi.

## **MOMENTI DI FESTA**

Valorizzano la dimensione della festa e del dialogo tra coetanei e tra generazioni, con momenti di ritrovo per Docenti, Alunni, Genitori, Ex alunni ed amici.

Sono proposte la Festa natalizia, la Festa di fine anno ed altri eventuali momenti d'incontro e di animazione.

Durante la festa di fine anno vengono assegnati premi e borse di studio agli studenti meritevoli.

## **LE RISORSE**

- \* Centro risorse multimediale e Sportello d'Informazione europea
- \* Laboratori di Informatica.
- \* Laboratorio linguistico.
- \* Laboratorio di giornalismo.
- \* Laboratorio di cinematografia
- \* Sale studio
- \* Biblioteca
- \* Sala conferenze e videoconferenza
- \* Palestra

## *Priorità del POF*

- Diffusione e Realizzazione del Patto educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto;
- Sportello di supporto alle famiglie per tutti gli adempimenti richiesti;
- Ottimizzazione dell'uso del nuovo Sito della scuola, sia per l'inserimento dei progetti, dei programmi, delle circolari, delle news, sia per l'implementazione dell'area riservata Scuola net (inserimento valutazioni, assenze, ecc.);
- Chiara definizione del calendario scolastico interno;
- Costituzione gruppo di lavoro per perfezionare la realizzazione dell'IB;
- Costituzione gruppo di lavoro per la realizzazione del MYP, Corso propedeutico all'IB;
- Sviluppo di moduli CLIL/ DNL (Il Liceo è Scuola Polo CLIL);
- Potenziamento delle attività di Portfolio Linguistico Europeo on line e delle attività finalizzate allo sviluppo di competenze linguistiche ( Il Liceo è Scuola Polo P. E. L.);
- Potenziamento delle attività mirate alla preparazione dell'ATTESTATION e al Conseguimento delle certificazioni linguistiche;
- Costituzione Gruppi di lavoro per area coordinati dalle figure obiettivo;
- Realizzazione del Progetto Comenius approvato dall'UE: LA NOSTRA EUROPA, TESTIMONIANZE DELLA STORIA ( Progetto di partenariato scolastico con Spagna, Germania, Svezia e Lituania);
- Realizzazione del Progetto Comenius approvato dall'UE: TEACHING FOREIGN LANGUAGES (Progetto di partenariato scolastico con Isole Canarie, Olanda, e Lituania);
- Attuazione del Progetto RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA;
- Proseguimento del Progetto di Gemellaggio elettronico ETWINNG;
- Proseguimento dell'attività di Sportello Informativo Europeo gestito dagli studenti in collaborazione con la Provincia ( EUROPEDIRECT)
- Organizzazione di soggiorni/studio all'estero e proseguimento dei vari tipi di contatto con scuole della comunità europea ed extraeuropee;
- Prosecuzione e potenziamento dei progetti di EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ, secondo le indicazioni della Direzione Regionale MIUR;
- Miglioramento della comunicazione, sia attraverso il Sito web della scuola, sia attraverso prodotti elaborati anche con la collaborazione degli studenti (Depliant, giornale cartaceo e on line ecc.);
- Miglioramento della progettualità in relazione ad obiettivi formativi e culturali;
- Accoglimento delle iniziative che accrescano la motivazione degli alunni alla partecipazione al dialogo educativo, con l'ausilio delle attività proposte dal CESEDI o da altri Organismi presenti sul territorio;
- Potenziamento delle attività di orientamento anche attraverso l'organizzazione di stages di formazione degli insegnanti di lingua straniera;
- Partecipazione a Convegni, Seminari e Corsi d'aggiornamento.

## *La verifica e la valutazione del POF*

La verifica dell'osservanza del POF come impegno condiviso e sottoscritto dal Collegio potrà essere realizzata quotidianamente dagli studenti e dalle loro famiglie, grazie alla trasparenza degli atti della scuola, ma sarà anche oggetto di controllo specifico articolato in varie fasi:

- \* Autocontrollo costante del singolo docente, attraverso i risultati delle verifiche, il confronto con i colleghi, il dialogo con studenti e famiglie;
- \* Controlli periodici in itinere da parte del preside, da parte dei Consigli di Classe e dei referenti del comitato di studio e programmazione.
- \* Controllo finale da parte del Collegio, che valuterà l'efficacia del suo lavoro in rapporto agli obiettivi prefissati e pianificherà la revisione della programmazione e oltre a eventuali iniziative di aggiornamento su problemi emersi

Per quanto riguarda la valutazione del POF sono stati individuati alcuni indicatori:

- \* Considerazione dei fruitori e del personale;
- \* Gradimento dei fruitori;
- \* Riscontri di successo formativo: risultati finali, numero di abbandoni, numero di soggetti ri-orientati (moduli-passerella);
- \* Iscrizioni di studenti in ingresso.